

Relazione del Tesoriere al bilancio di previsione 2021

Care Colleghe e cari Colleghi,

insieme alla presente relazione, i documenti di cui si compone il bilancio ai sensi dell'art.

5 del nostro Regolamento di Contabilità sono i seguenti:

- preventivo finanziario gestionale;
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria, che confronta i dati del preventivo 2021 con quelli del preventivo 2020, riportando i totali di ogni categoria;
- preventivo economico;
- tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto.

Il preventivo finanziario gestionale è suddiviso in Titoli e Capitoli.

ENTRATE CORRENTI

Nel Titolo I ("**ENTRATE CORRENTI**") sono indicate le entrate che l'Ordine prevede di realizzare nel corso del 2021. Si tratta principalmente delle seguenti:

- "**contributi a carico degli iscritti**" (per 311.400 €). Si tratta della voce di entrata più rilevante, dalla quale l'Ordine trae il proprio sostentamento, che include: (i) contributi iscritti all'albo (303.700 €); (ii) contributi praticanti (2.800 €); (iii) tassa di iscrizione Albo ed Elenco Speciale (4.900 €).

L'importo dei contributi a carico degli iscritti è stato stimato dall'Ordine attraverso una previsione analitica che tiene conto delle quote riferibili a ciascuna tipologia di iscritto (praticante semplice; praticante abilitato; avvocato; avvocato abilitato alle magistrature superiori). Valutato il numero delle nuove iscrizioni dell'anno 2020 – insieme ai certificati di compiuta pratica rilasciati, i quali preludono al sostenimento dell'esame di abilitazione – e viste le cancellazioni intervenute, soprattutto negli ultimi mesi del 2020, si è prevista per il 2021 una riduzione del numero degli iscritti.

CONFRONTO CON PREVENTIVO 2020

	2020	2021
Quota annuali di iscrizione preventivate	€ 333.357	€ 311.400

Nel 2020 l'Ordine, in considerazione dell'emergenza sanitaria che si stava manifestando e visto il successo dei solleciti bonari inviati agli Iscritti - che avevano consentito di incassare gran parte delle morosità pregresse - aveva ridotto provvisoriamente di € 70 la quota per gli Avvocati under 35, portando la stessa dagli originari € 270 ad €. 200.

Tuttavia, il perdurare della pandemia avrà serie ed importanti ripercussioni anche sull'anno 2021.

Pertanto l'Ordine, tenuto conto dell'evidente impatto negativo della situazione sanitaria, ha ragionato – con un sentito dibattito – in ordine ad ulteriori misure di riduzione delle quote, al fine di fornire agli Iscritti una qualche – seppur minima - facilitazione.

Considerando che il mantenimento della quota ordinaria pare essere comunque un onere astrattamente sostenibile (gravando sull'avvocato ordinario per meno di un euro al giorno), si è allora valutato l'impatto che un'eventuale riduzione avrebbe avuto sul bilancio dell'Ordine il quale, come noto, trae il proprio sostentamento proprio dalle quote versate dagli Iscritti.

Si è vagliata l'ipotesi di intervenire con una riduzione della quota generalizzata, a favore di tutti gli Iscritti: ciò avrebbe però impattato sul bilancio in misura estremamente gravosa a fronte di un corrispondente “alleggerimento” irrisorio a carico del singolo.

È vero che tutti gli Iscritti – e non solo i più giovani - possono aver parimenti patito la crisi dovuta alla pandemia indipendentemente dalla loro età anagrafica, ma ridurre (a titolo esemplificativo) la quota di 20 Euro pro capite in misura generalizzata, avrebbe comportato da un lato un disavanzo a preventivo estremamente rilevante (€ 27.000 circa), dall'altro sarebbe stata comunque una riduzione esigua e probabilmente non significativa sul bilancio del singolo.

Muovendo da tali valutazioni, il Consiglio ha deliberato di ridurre anche per il 2021, sempre in via eccezionale e straordinaria, la quota di iscrizione dei Colleghi under 35 da € 270 ad € 200.

Sono rimaste invariate per il 2021 le quote delle altre tipologie di iscritti.

Di seguito uno specchietto esplicativo della previsione sugli accertamenti delle quote per il 2021.

PROSPETTO PREVISIONALE QUOTE 2021			
	N. Classe	Quote (€)	TOTALI (€)
AVVOCATI under 35	120	200	24.000
AVVOCATI	673	270	181.710
CASSAZIONISTI	384	320	122.880
P. ABILITATI	54	100	5.400
P. SEMPLICI	143	70	10.010
			344.000

**ALL'INTERNO DELLE QUOTE SOPRA STIMATE, LA QUOTA DA RIVERSARE AL CNF È LA SE-
GUENTE**

AVV. QUOTA CNF	793	€ 25,83	€ 20.483,19
CASSAZ. QUOTA CNF	384	€ 51,66	€ 19.837,44
			€ 40.320,63

TOT. CONTRIB. ALBO PREVISTI PER IL 2021	€ 303.679,37 (*)
TOT. DA RIVERSARE A CNF	€ 40.320,63
TOT. GENERALE	€ 344.000,00

(*) Tale importo, arrotondato ed integrato dei Contributi dei praticanti (2.800 €) e della Tassa di iscrizione Albo ed Elenco Speciale (4.900 €), determina la previsione riflessa nelle Entrate correnti di € 311.400 €.

Si precisa che la parte di quote da riversare al CNF è collocata nel Titolo III delle entrate (“Entrate per partite di giro”) e nel Titolo III delle Uscite (“Uscite per partite di giro”).

- **“entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi”** (12.400 €): includono diritti di segreteria, diritti relativi a rilascio certificati, opinamenti e deposito note, tesserini, etc.
- **“redditi e proventi patrimoniali”** (1.000 €): includono interessi attivi su c/c bancari, etc.
- **“gestione OCC”** (3.000 €): include i compensi (in parte da girare ai Gestori) per pratiche dell’Organismo di Composizione della Crisi (OCC), che l’Ordine ha istituito nel corso del 2020. La previsione di entrate relativa a tale nuovo Organismo è stata formulata in modo fortemente prudenziale, posto che l'OCC ha appena iniziato la propria operatività e che, nel 2020, sono pervenute soltanto tre richieste di attivazione del procedimento.

Il totale delle “entrate correnti” previste per il 2021 risulta pari a 327.800 €.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Non sono previste per il 2021 Entrate in conto capitale (rappresentate nel Titolo II).

USCITE CORRENTI

Si segnalano le seguenti principali uscite correnti:

- **“uscite per gli Organi dell'Ente”** (22.300 €), che includono: (i) uscita relativa alla gestione del Consiglio Distrettuale di Disciplina (12.000 €); (ii) rimborsi ai Consiglieri e alla Presidenza (3.000 €)*, riguardanti spese vive per assolvimento compiti istituzionali (si ricorda che i Consiglieri ed il Presidente non hanno mai percepito né compensi, né indennità, ma solo meri rimborsi per spese vive); (iii) assicurazione Consiglieri (4.000 €); (v) “contributi a URCOFER e OCF” (3.300 €, riferito al solo contributo OCF non essendo dovuto per il 2021 il contributo URCOFER). Si ricorda che il Revisore dell'Ordine, Avv. Dott. Cristian Bernardi, nominato l'11.09.2019, svolge l'incarico a titolo gratuito.

(*)La voce “ rimborsi ai Consiglieri e alla Presidenza” è stata comunque preventivata in €. 3.000 – pur considerando la contrazione di trasferte e conseguenti spese per trasporti, vitto e/o soggiorno – perché è in programma per l'anno 2021 una nuova sessione straordinaria del Congresso Forense, già svoltosi a Catania nell'ottobre 2018 e Roma 2019.

Si è invece recentemente appreso che il nuovo Congresso Nazionale Forense previsto per il 2021 a Lecce non avrà luogo, in ragione del perdurare dell'emergenza sanitaria da covid-19 che non ne consente lo svolgimento in sicurezza. Il Congresso avrebbe comportato per l'Ordine non soltanto il versamento della quota di partecipazione e le trasferte, ma ancor prima le spese per l'elezione dei delegati congressuali: tutti oneri che per il 2021 non saranno sostenuti e che pertanto sono stati sgravati dalla prima bozza di bilancio sottoposta al Consiglio dell'Ordine.

- **“oneri per il personale in attività di servizio”** (137.100 €): trattasi dei costi per il personale dipendente, sui quali non c'è alcun margine discrezionale dell'Ordine;
- **“uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi”** (96.500 €): includono, tra l'altro, spese per servizi ed utenze per la gestione della sede, spese di consulenza e per licenze, spese di rappresentanza, assicurazioni, PEC iscritti, processo civile telematico. In relazione alla previsione di tali uscite, si segnala il risparmio atteso per “spese telefoniche e collegamenti telematici”, in considerazione del cambiamento di gestore. Si conferma altresì la disattivazione delle PEC dei Colleghi non più iscritti, segnalando che il risparmio così generato è stato impiegato, in parte, per attivare la PEC gratuita anche ai praticanti abilitati (operazione che, a sua volta, consente di risparmiare nelle comunicazioni istituzionali, rispetto all'utilizzo delle raccomandate cartacee);
- **“oneri finanziari”** (1.601 €);

- **“oneri tributari”** (8.700 €), costituiti principalmente dall’IRAP;
- **“fondo di riserva”** (5.000 €), stanziato per la copertura di eventuali uscite impreviste e stimato nell’1,56% delle uscite correnti preventivate, il tutto in coerenza con quanto previsto dall’art. 13 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Ordine;
- **“spese per la formazione professionale degli avvocati”** (52.000 €), nelle quali sono inclusi, tra l’altro, i contributi a favore della Fondazione Forense Riminese (per 40.000 €) e a favore delle associazioni forensi (Camera Civile, Camera Penale, Osservatorio Matrimonialisti, Camera Avvocati Tributaristi, Aiga - per complessivi 10.000 €): si segnala che la Fondazione Forense Riminese ha attivato il Corso di Aggiornamento obbligatorio per i Gestori delle Crisi da Sovraindebitamento e che non appena l’attività formativa abilitante andrà a regime, la Fondazione potrà non dover più necessitare del contributo annuale da parte dell’Ordine;
- **“spese gestione OCC”** (1.600 €), nelle quali confluiscono le spese associate alla gestione di tale Organismo e i compensi da girare ai Gestori OCC.

Le “uscite correnti” totali previste per il 2021 sono pari a 324.801 €.

USCITE IN CONTO CAPITALE

Si prevedono uscite in conto capitale per 25.500 €.

Si segnala che, con delibera in data 8 aprile 2020, il Consiglio dell’Ordine ha previsto la costituzione di un fondo di 20.000 € destinato a forme di solidarietà ed aiuto in favore degli Iscritti che dovessero trovarsi in gravi difficoltà economiche a seguito delle conseguenze della pandemia COVID-19. I criteri e le modalità concrete di utilizzo saranno oggetto di successive delibere che saranno poi comunicate agli Iscritti. Trattasi di uno stanziamento di natura eccezionale e non ripetitiva.

Si ricorda inoltre che l’Ordine ha un vincolo di destinazione per spese straordinarie relative all’immobile di via Verdi, in relazione ad una parte, pari ad € 50.000, dell’avanzo di amministrazione maturato. L’Ordine non prevede il sostenimento di tale spesa nel corso del 2021; pertanto, la stessa non viene indicata nelle previsioni di uscite in conto capitale, bensì viene solo rappresentata nella tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto come parte vincolata non disponibile del complessivo risultato di amministrazione maturato.

ENTRATE E USCITE PER PARTITE DI GIRO

Viene indicato tra le partite di giro il Contributo Annuale al Consiglio Nazionale Forense, che ogni iscritto paga unitamente alla quota di spettanza dell'Ordine e che l'Ordine si impegna con cadenza annuale a riversare al CNF.

Le rimanenti partite di giro sono state appostate in base al trend dell'anno 2020 e trattasi di: ritenute erariali, previdenziali, assistenziali e sindacali a carico dei dipendenti, ritenute su redditi da lavoro autonomo, IVA per split payment e per attività commerciale (gestione dell'Organismo di Composizione della Crisi), altre partite di giro.

Dal confronto tra “entrate correnti” ed “uscite correnti” preventivate risulta un **avanzo della gestione corrente di 2.999 €.**

Dal confronto tra entrate ed uscite complessive risulta un **disavanzo di competenza presunto di 22.501 €.** Il disavanzo di competenza presunto complessivo è conseguente principalmente dallo stanziamento del Fondo COVID di 20.000 € a beneficio degli Avvocati in grave difficoltà. Trattasi di provvedimenti di natura straordinaria e non ripetitiva.

Per il disavanzo di competenza è prevista la copertura mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per 22.501 € limitatamente alla parte disponibile.

Dal punto di vista delle previsioni di entrate ed uscite di cassa, risulta un **disavanzo di cassa presunto pari a 19.875,17 €.**

L'avanzo di amministrazione iniziale è così composto:

+ Fondo cassa al 31.10.2020	€ 754.503,89
- Conto corrente Credit Agricole € 21.777,25	
- Conti correnti ordinari Riviera Banca € 526.891,68	
- Conto corrente vincolato Riviera Banca € 200.000,00	
- Cassa € 5.834,96	
+ Residui attivi al 31/10/2020	+ € 52.923,22
- Residui passivi al 31/10/2020	- € 207.431,71
= Avanzo di amm. alla data di redaz. del bilancio	€ 599.995,40
+ Entrate presunte per il restante periodo	+ € 34.081,20
- Uscite presunte per il restante periodo	- € 93.035,24
- Variazione residui attivi presunte per il restante periodo	- € 1.660,00
= TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE presunto all'1.1.2021	€ 539.381,36

di cui	
<u>Parte vincolata:</u>	<u>€ 63.000,00</u>
– al Trattamento di fine rapporto	€ 8.000,00
– al Fondo di riserva	€ 5.000,00
– al Fondo ripristino investimenti (immobile via Verdi)	€ 50.000,00
<u>Parte disponibile:</u>	<u>€ 476.381,36</u>
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2021	€ 453.880,36

Rispetto al preventivo per l'anno 2020, così come risultante al 31.10.2020 dopo le variazioni di bilancio effettuate in corso d'anno, si evidenzia una riduzione delle uscite correnti preventivate per competenza e un incremento delle uscite in conto capitale previste, quale conseguenza della costituzione del Fondo COVID (nel 2020 sono stati sostenuti investimenti in immobilizzazioni tecniche per importi superiori a quanto previsto per il 2021).

	2020	2021
Uscite correnti preventivate	€ 335.211	€ 324.801
Uscite in conto capitale preventivate	€ 16.850	€ 25.500

Con riferimento alla riscossione delle quote, si osserva quanto di seguito.

Al 31.10.2020 le quote accertate nel 2020 e non incassate (comprehensive di quota CNF) sono pari a 41.663 € (circa il 12% del totale delle quote accertate, percentuale costante con quanto risultante al 31.10.2019); vi sono poi quote da riscuotere relative ad anni antecedenti al 2020 (comprehensive di quota CNF) pari a 8.940 €.

Rimini 26/01/2021

f.to Avv. Silvia Siccardi